

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
UFFICIO DEL GENIO CIVILE
CATANIA**

CONFERENZA SPECIALE DI SERVIZI – SEDUTA DEL 07/04/2022

OGGETTO: L.R. del 12/07/2011 n.12, art.5 – Città Metropolitana di Catania – Lavori di miglioramento sismico e risanamento conservativo dell'edificio scolastico "Boggio Lera" sito in via Vittorio Emanuele n. 346 - Catania
Importo complessivo € 6.500.000,00
Progetto definitivo
POS. 126263

VERBALE DI CONFERENZA SPECIALE DI SERVIZI

(AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 12 DEL 12/07/2011)

Vista l'istanza del 01/03/2022 prot. 11529, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 32342 del 02/03/2022, con la quale l'Ing. Capo della Città Metropolitana di Catania ha trasmesso il progetto sopra indicato per il parere di competenza della Conferenza Speciale di Servizi ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/2011;

Vista la delega prot. 37938 del 11/03/2022 con la quale l'Ingegnere Capo dell'Ufficio nominava il dott. arch. Giovanni Patti, dirigente responsabile della U.O. 7, relatore per gli adempimenti inerenti la Conferenza Speciale di Servizi;

questo Ufficio, con nota prot. 38117 del 11/03/2022, ha convocato:

- la Città Metropolitana di Catania – II Dipartimento – 2° Servizio "Patrimonio, Edilizia e Manutenzione";
- il Comune di Catania – Settore Urbanistica;
- la Soprintendenza ai BB.CC.AA di Catania;
- l'A.S.P. di Catania;
- il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Catania;
- la società di progettazione PSC s.r.l.;
- il RUP.

per la prima riunione della Conferenza Speciale di Servizi, da tenersi in video conferenza tramite il link <https://meet.google.com/yyst-rcdp-knc>, comunicato ai partecipanti con nota prot. 43581 del 22/03/2022.

A seguito di convocazione sono pervenute:

- nota Città metropolitana di Catania prot. 14192 del 16/03/2022, introitata al protocollo Ufficio Genio Civile n. 40879 del 17/03/2022, con la quale l'ing. Giuseppe Galizia trasmetteva il progetto da autorizzare;
- nota Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Catania, prot. 0008530 del 22/03/2022, introitata al protocollo Ufficio Genio Civile al n. 43707 del 22/03/2022, con la quale il Comando dei Vigili del Fuoco a fronte della dichiarazione dell'ing. Francesco Leone, rilasciata per conto dello studio di progettazione "Progetto PSC s.r.l.", di invarianza *rispetto a quanto rilevato dal progetto [...] inoltrato con istanza del 10/08/2016* conferma il parere formulato con nota del 25/10/2016, prot. n. 27658, in esito all'istanza di valutazione del progetto predetta;
- parere favorevole per l'aspetto igienico-sanitario espresso dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, prot. n. 499 del 29/03/2022, assunto al protocollo dell'Ufficio n. 47443 del 30/03/2022.

Tutto ciò premesso, l'anno duemilaventidue, il giorno sette del mese di aprile alle ore 09,00 sono presenti, in videoconferenza:

- il dott. ing. Gaetano Laudani, Ingegnere Capo del Genio Civile di Catania in qualità di Presidente;
- il dott. arch. Giovanni Patti, dirigente responsabile della U.O. 7 del Genio Civile di Catania, in qualità di Relatore;
- il dott. Sebastiano Mario Guarrera, dirigente responsabile della U.O. 1 del Genio Civile di Catania, nella qualità di Segretario,
- l'arch. Giuseppe Marano per la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania;
- il dott. Domenico Maisano per il Comando Provinciale VV.FF. di Catania;
- l'ing. Alessandro Agazzotti per la società di progettazione PSC s.r.l.
- il R.U.P. dott. ing. Francesco Nicosia.

Risultano assenti, ancorché regolarmente convocati:

- l'A.S.P. di Catania, che ha trasmesso parere favorevole con nota prot. 499 del 29/03/2022, assunta al protocollo dell'Ufficio n. 47443 del 30/03/2022;
- il Comune di Catania

Alle ore 09:54, il presidente della Conferenza, dott. ing. Gaetano Laudani, dichiara aperta la seduta.

L'ing. Alessandro Agazzotti, con l'ausilio degli elaborati, illustra il progetto posto all'esame dei presenti.

Il progetto, che ammonta a complessivi Euro 6.500.000,00 ripartito secondo il seguente Quadro Economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
	Descrizione	importo
A1	IMPORTO DEI LAVORI (non comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza)	
	CORPO A	€. 2.643.283,37
	CORPO B	€. 636.117,17
	CORPO C	€. 398.965,86
	CORPO D	€. 445.400,86
	CORPO F	€. 333.232,20
	CORPO G	€. 452.663,24
	Sommano	€. 4.909.662,70
A2	IMPORTO PER L'ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI (non comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza)	
	CORPO A-B-C-D-F-G	€. 230.206,76
	Sommano	€. 230.206,76
A3	IMPORTO PIANI DI SICUREZZA (NON soggetti a Ribasso d'asta)	
	CORPO A	€. 121.989,59
	CORPO B	€. 50.158,96
	CORPO C	€. 36.243,15
	CORPO D	€. 29.245,15
	CORPO F	€. 22.869,52
	CORPO G	€. 20.634,29
	Sommano	€. 281.140,66
	SOMMANO I LAVORI (A1+ A2 + A3)	€. 5.421.010,12
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	IVA LAVORI 10%	€. 542.101,01
	DL+COLLAUDO 2%	€. 108.420,20
	IVA DL+COLLAUDO (22%)	€. 23.852,44
	PROGETTAZIONE	€. 47.947,74
	IVA PROGETTAZIONE (22%)	€. 10.548,50
	IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI (5.32 %)	€. 346.119,99
	Sommano	€. 1.078.989,88
	SOMMANO IN TOTALE (A1+ A2 + A3) + B	€. 6.500.000,00

interessa i corpi di fabbrica dell'edificio scolastico "Boggio Lera" sito in via Vittorio Emanuele n. 346 – Catania. Tali corpi di fabbrica sono parte in muratura e parte in cemento armato.

I lavori, finalizzati al consolidamento antisismico, consisteranno nella ricostruzione della copertura con travi di legno. In questo ambito si provvederà a collegare strutturalmente i solai con le

pareti in muratura. I materiali utilizzati saranno in gran parte di tipo naturale, calce e componenti di bio-edilizia.

Il livello di sicurezza dell'edificio è stato adeguato a quello prescritto dalla normativa specifica per gli edifici scolastici.

Gli interventi prevedono, tra l'altro, la rimozione dei pavimenti preesistenti. L'intervento comunque sarà di tipo conservativo, stante che l'impianto originale resterà inalterato, e limitato al consolidamento sismico dell'edificio. Il progetto non prevede variazioni di superficie e nuovi solai. Considerato che l'edificio non presenta crepe o lesioni di particolare importanza, non si interverrà sulle sue fondamenta.

A questo punto prende la parola il RUP, ing. Francesco Nicosia, per sottolineare la rilevanza del progetto, poiché i lavori insisteranno su un edificio che rappresenta un bene storico architettonico simbolo della città di Catania.

Si procederà mediante un appalto integrato per l'affidamento dei lavori.

L'ing. Laudani chiede al RUP se sono previsti ai fini antisismici tiranti e/o catene di rinforzo della struttura. Quest'ultimo risponde affermativamente, precisando che per l'appunto sarà realizzato un incatenamento cosiddetto "scatolare". Saranno altresì operati lavori per consolidare le strutture in muratura e in cemento armato che ad oggi versano in stato di sofferenza,

Prende la parola l'arch. Marano della Soprintendenza ai BB.CC., per lamentare che non trova nel progetto la documentazione fotografica dello stato dei luoghi e delle strutture per le quali si vuole intervenire in progetto. In tal modo, prosegue l'arch. Marano, in mancanza della documentazione fotografica, non sarà possibile confrontare il prima e il dopo, ovvero delle condizioni iniziali e di quelle finali dello stato delle porzioni dell'edificio riguardanti i lavori in oggetto.

Inoltre, continua l'arch. Marano, il canale di gronda previsto è insufficiente a smaltire il flusso copioso delle acque piovane, anche tenendo conto della presenza di sabbia vulcanica che potrebbe ancor più intasarlo.

L'ing. Agazzotti mostra in sezione planimetrica la canaletta di gronda per illustrarne la adeguatezza allo smaltimento delle acque piovane.

L'arch. Marano fa pure presente che il frontalino di detto canale di gronda sporge di 80 cm sulla facciata dell'edificio. Tale sporgenza ha un ovvio impatto architettonico non ammissibile nel contesto storico dell'edificio e della sua sistemazione urbana. L'arch. Marano chiede lumi al progettista in ordine agli interventi di consolidamento del materiale laterizio dei cosiddetti voltini sui soffitti a botte. L'ing. Agatozzi precisa che su tali voltolini saranno realizzati interventi di consolidamento degli stessi alle pareti e di loro riempimento con ripristino di materiale originariamente utilizzato all'uopo, quale pietra pomice e gesso sulle volte.

L'arch. Marano ribadisce che manca una documentazione dello stato delle volte attuale, ossia precedente gli interventi, e mancano pure i rilievi grafici di tale stato dell'esistente e di quello previsto successivamente all'intervento dei lavori in progetto.

Inoltre, afferma che bisognerebbe diversificare il tipo di lavori sulla base della considerazione di intervenire su pareti lisce oppure su pareti decorate.

L'ing. Agatozzi prende la parola per affermare che l'intervento è di carattere conservativo e che l'unico elemento di novità consiste nel canale di gronda, che ricopre un aspetto più che altro architettonico e non di certo strutturale.

L'arch. Marano tiene a sottolineare come sia necessario tenere insieme l'aspetto strutturale senza tralasciare tuttavia quello architettonico, auspicando dunque il rientro della sporgenza atipica della grondaia. Altresì, ribadisce l'importanza della documentazione grafica e del dettaglio fotografico, affinché la Soprintendenza possa formulare un parere fondato e sufficientemente documentato. Inoltre, chiede pure che il progetto venga firmato per la condivisione da un progettista architetto alla luce di quanto è chiesto dalla legislazione in materia di conservazione dei beni culturali.

L'ing. Laudani chiede al progettista perché ha previsto un cordolo in calcestruzzo.

L'ing. Agatozzi replica che questa soluzione è stata adottata in quanto è più efficace per la prevenzione sismica, le coperture ad oggi hanno un effetto spingente e il progetto si propone di renderle non spingenti.

Prende la parola il dott. Maisano, il quale vuole sapere dal progettista se ci sono state variazioni nel progetto rispetto ai pareri già dati dai Vigili del Fuoco sullo stesso edificio, l'ultimo risalente al 2009. Il progettista conferma che non ci sono dal punto di vista dell'antincendio variazioni. L'arch. Marano domanda al progettista dove sono previsti gli interventi di rinforzo dei pilastri in cemento armato.

L'ing. Agatozzi mostra un grafico per illustrare più nel dettaglio questi lavori sui pilastri in cemento armato e riferiti al corpo centrale dell'edificio, che risalirebbe agli anni '60 del secolo scorso.

Interviene quindi il relatore arch. Giovanni Patti il quale, riservandosi di esprimere il parere successivamente all'acquisizione dei chiarimenti richiesti dagli intervenuti, specifica che per quanto riguarda gli interventi strutturali previsti, la formalizzazione definitiva dell'autorizzazione ai sensi degli Artt. 17 e 18 della Legge 64/74, degli Artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 e artt. 1 e 65 della L.R. 16/2016, potrà avvenire, esclusivamente, con le modalità di cui al D.D.G. n. 344/2020 del D.R.T. (allegato A), attraverso la piattaforma telematica "Sismica Sicilia".

A questo punto l'ing. Laudani, tenuto conto dei rilievi mossi al progetto dall'arch. Marano della Soprintendenza BB.CC. e prendendo atto dell'assenza del Comune di Catania, decide, sentiti i

presenti, di riconvocare la Conferenza di servizi al prossimo 27 aprile alle ore 09:30, contestualmente invita il RUP, a farsi parte attiva nel sollecitare in tale data la partecipazione del rappresentante del Comune di Catania.

Alle ore 11:15, ritenuti conclusi i lavori all'ordine del giorno, congedati i rappresentanti degli enti intervenuti, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale sarà trasmesso ai partecipanti che provvederanno alla restituzione all'Ufficio della copia firmata digitalmente.

L.C.S.

dott. arch. Giovanni Patti

dott. ing. Francesco Nicosia

dott. arch. Giuseppe Marano

dott. ing. Domenico Maisano

dott. ing. Alessandro Agazzotti

IL SEGRETARIO

dott. Sebastiano Mario Guarrera

IL PRESIDENTE

dott. ing. Gaetano Laudani